

Ispanismi nei dialetti italiani meridionali: un'indagine sul siciliano attraverso la lingua di Andrea Camilleri

Studente: Evgeniya BAKHAREVA

Relatore: Franca ORLETTI

In questo lavoro ci si prefigge di studiare l'influenza della lingua spagnola sul dialetto siciliano, attraverso l'analisi della presenza di ispanismi nella lingua mista di italiano e dialetto che caratterizza la narrativa di Andrea Camilleri.

Il tema dell'ispanismo viene inquadrato dal punto di vista storico, ricostruendo le linee essenziali delle strette relazioni venutesi a creare tra la Spagna e, in modo particolare, l'Italia del sud e la Sicilia, e sottolineando la notevole impronta linguistica lasciata dal predominio spagnolo nelle parlate locali dell'isola, trovata più a lungo sotto l'egemonia spagnola.

Viene, quindi, tratteggiata l'evoluzione storica dei dialetti italiani e meridionali, evidenziando la notevole ricchezza del panorama linguistico italiano, in cui il dialogo tra la lingua standard e i dialetti configura un patrimonio linguistico-culturale di particolare varietà e vitalità. La descrizione si sofferma, quindi, sul dialetto siciliano, di cui vengono riportate le principali proprietà fonetico-fonologiche, morfosintattiche e grammaticali e lessicali, rilevando, poi, la presenza di diversi ispanismi caratteristici di questo dialetto.

Mettendo in evidenza il ruolo rilevante svolto dalla letteratura di autori siciliani nel conservare e promuovere la loro lingua, la tesi si concentra, quindi, sull'esame dei tratti principali del particolare siciliano utilizzato nella narrativa di Andrea Camilleri, osservando come l'uso del dialetto sia, nella scrittura di questo autore, uno strumento fondamentale nella costruzione di una narrazione evocativa e coinvolgente e di una visione ironica sul mondo siciliano. Nell'intreccio di italiano e dialetto che caratterizza le voci dei personaggi e del narratore è possibile intravedere l'uso di vari ispanismi, osservabili soprattutto sul piano lessicale e di alcuni particolari costrutti grammaticali, che si fanno veicolo privilegiato di rappresentazione di contenuti appartenenti alla sfera soggettiva ed emotiva, contribuendo a caratterizzare la particolare espressività dello stile di Andrea Camilleri.